Oggetto: Determina n. 5 per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016, mediante Trattativa Diretta al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per acquisto di Libri di Testo e Kit scolastici per le scuole secondarie di I e II grado relativi al progetto PON FSE Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) - Codice Identificativo progetto: 10.2.2A FSEPON-FR-2020-56
Titolo del progetto: Libri per ripartire – CUP: I91D20001440006 – CIG Z433075B68

IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI BASILIANO E SEDEGLIANO

VISTA l'Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID\19146 del 06/07/2020, finalizzato alla presentazione di proposte progettuali per il supporto a studentesse e studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado per libri di testo e kit scolastici con scadenza 30 giugno 2021;
VISTA la candidatura n. 1040939 del 23/07/2020 presentata dall'Istituto Comprensivo di Basiliano e Sedegliano;
VISTO l'avviso di pubblicazione delle graduatorie di merito dell'Autorità di Gestione PON 2014-2020 n. 19146 del 06/072020 – FSE – Supporto per Libri di Testo e Kit scolastici per le scuole secondarie di I e II grado, prot. n. AOODGEFID/26362 del 03/08/2020;
VISTA la Nota autorizzativa M.I.U.R. prot. n° AOODGEFID/28318 del 10/09/2020 con oggetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Programma Operativo Complementare "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo di Rotazione (FdR). Obiettivo Specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi Azione 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.) con particolare riferimento al primo ciclo e al secondo ciclo e anche tramite percorsi on-line;
VISTE le Linee Guida e norme di riferimento dei progetti PON FSE;
VISTE le delibere del Collegio Docenti del 01/09/2020 e del Consiglio d'Istituto del 10/09/2020 (si veda la documentazione acquisita ai nostri archivi, prot. n. 3825/C14 del 01/09/2020 e prot. n. 4070/C14 del 12/09/2020)**;**
CONSIDERATO che il succitato progetto fa parte del Programma Annuale 2020 così come da delibera n. 47 del Consiglio d'Istituto del 10/09/2020;
VISTE le disposizioni e le istruzioni per attuare le iniziative cofinanziate dai progetti PON Fondo Sociale Europeo;
VISTO il R.D. 18/11/1923 n. 2440;
VISTA la L. 241 del 07/08/1990;
VISTA la L. 15/03/1997 n. 59;
VISTO il D.P.R. 8/07/1999 n. 275;
VISTO il D.I. 28/08/2018, n. 129;
VISTO il D.lgs. 165 del 30/03/2001;
TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
VISTO il Piano Triennale per l'Offerta Formativa;
VISTO il Programma Annuale 2021 approvato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 62 del 21 gennaio 2021;
VISTO il D. Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;
VISTE le Linee Guida N. 4 dell'ANAC;
VISTA la L. 208/2015, art. 1 c. 512;

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice *"[…] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti"*;
VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *"Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta […]";*
VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *"Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici; nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista"*;
VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, *"[…] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza"*;
VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che *"Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro"*;
VISTO il regolamento d'Istituto per l'attività negoziale, l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture, fondo economale e prestazioni d'opera approvato dal Consiglio d'Istituto in data 07/03/2019, in particolare l'articolo 3 che innalza a € 39.000,00 la soglia entro la quale il DS può procedere all'affidamento diretto;
VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della Legge 208/2015, il quale prevede che «*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del*

regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure», specificando tuttavia che «*Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento*»;

VISTO l'art. 1, comma 583 della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale *«Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»*;

CONSIDERATO Il D.L. 28.10.2020 n. 137, art. 21, in particolare al comma 4, secondo cui "*Le istituzioni scolastiche provvedono agli acquisti di cui al comma 2 mediante ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Qualora non sia possibile ricorrere ai predetti strumenti, le istituzioni scolastiche provvedono all'acquisto anche in deroga alle disposizioni del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*";

CONSIDERATA la nota prot. N. 0033100 del 16.11.2020 del MIUR che inter alia ribadisce le modalità di acquisto di cui sopra;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale *"Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa"*;

VERIFICATO che, in merito all'acquisizione di Libri di Testo e Kit scolastici per le scuole secondarie di I e II grado, non sono attive convenzioni Consip, Accordi Quadro o SDA-PA (si veda la documentazione acquisita ai nostri archivi al prot. n. 510/C14 del 26/01/2021);

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *"Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della*

progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. […] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato";

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che *"Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche"*, definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO della necessità di affidare l'acquisto di Libri di Testo e Kit scolastici per le scuole secondarie di I grado per gli alunni BES e DSA di questo Istituto Comprensivo mediante il progetto PON FSE "Libri per ripartire", che permetta la creazione di un ambiente online a supporto di attività didattiche della scuola Primaria da svolgere a distanza,

CONSIDERATO che la richiesta di preventivo mediante trattativa diretta n. 1583997 prot. n. 513/C14 del 26/01/2021 è risultata deserta (si veda la documentazione acquisita ai nostri archivi al prot. n. 683/C14 del 02/02/2021);

VISTA la richiesta di preventivo urgente prot. n. 688/C14 del 02/02/2021 alla casa Editrice Erickson;

VISTO il preventivo della casa editrice Erickson (si veda la documentazione acquisita ai nostri archivi al prot. n. 701/C14 del 02/02/2021) da cui risulta un importo pari a € 1.508,19 oltre a IVA pari a € 331,80 e relativo alle spese per i software e agli ambienti online e € 2.396,03 IVA esente ai sensi dell'art.74, co. 1, lett. c) del DPR 633/72, per i testi scolastici per un totale complessivo pari a € 4.236,02;

CONSIDERATO che con tale preventivo l'offerente propone oltre 800 attività multimediali, create dagli esperti Erickson, per rafforzare e potenziare le capacità di ogni alunno, e che tale proposta risponde alle necessità di individualizzazione/personalizzazione della didattica, utile soprattutto con alunni con Bisogni Educativi Speciali e che ha requisiti richiesti dalle attività formative personalizzate e che propone proposte preziose per favorire la didattica a distanza (DaD);

CONSIDERATA l'esigenza di un approvvigionamento in urgenza per scongiurare il rischio di non riuscire ad ottenere la fornitura richiesta, con il conseguente pericolo di una non completa erogazione del servizio scolastico e formativo per il caso in cui vengano ulteriormente inasprite le misure di contrasto all'emergenza epidemiologica con ulteriori limiti allo svolgimento delle attività in presenza ad un correlato incremento del ricorso alla Didattica a Distanza (DAD);
CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di materiali o attrezzature;
VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *"Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione"*;
CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;
VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il Codice Identificativo della Gara (CIG);
VISTO l'articolo 11 della legge 3/2003 che stabilisce che per ogni progetto d'investimento pubblico deve essere richiesto un Codice Unico di Progetto (CUP);
TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 *(«Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia»)* e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 *(«Misure urgenti in materia di sicurezza»)*, convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);
CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari a € 3.904,22, oltre iva (pari € 4.236,02 Iva compresa) trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2021;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante *«Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»*,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, tramite Ordine Diretto della fornitura Libri di Testo e Kit scolastici per le scuole secondarie di I grado per gli alunni BES e DSA di questo Istituto Comprensivo mediante il progetto PON FSE "Libri per ripartire", posto che detta offerta permette la creazione di un ambiente online a supporto di attività didattiche della scuola primaria da svolgere a distanza, che propone oltre 800 attività multimediali, create dagli esperti Erickson, per rafforzare e potenziare le capacità di ogni alunno, e risponde alle necessità di individualizzazione/personalizzazione della didattica, utile soprattutto con alunni con Bisogni Educativi Speciali, che ha requisiti richiesti dalle attività formative personalizzate e che propone proposte preziose per favorire la didattica a distanza (DaD), per un importo

complessivo delle prestazioni pari ad € 4.236,02 IVA inclusa (€ 3.904,22 + IVA pari a € 331,80);

- di autorizzare la spesa complessiva € 4.236,02 IVA inclusa da imputare all'Aggregato A03/06 – PON "Per la Scuola competenze e ambienti per l'apprendimento" dell'Esercizio Finanziario 2021.
- di nominare il Direttore dei SGA quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Maurizio Driol
Firmato digitalmente ai sensi
del c.d. Codice dell'Amministrazione
Digitale e norme ad esso connesse